



COMUNE di COSSIGNANO

PIANO NEVE

Pianificazione e gestione dell'emergenza



www.comune.cossignano.ap.it

PIANO NEVE - Pianificazione e gestione dell'emergenza

PREMESSA

L'arrivo della neve costituisce per una comunità locale un problema da risolvere al meglio e con tempestività: un evento naturale con il quale è importante imparare a convivere per alleviare il più possibile l'impatto sulla vita dei cittadini.

Negli ultimi anni gli inverni hanno fatto registrare nel territorio comunale un aumento delle precipitazioni nevose a carattere eccezionale. Tali eventi, a causa della loro eccezionalità e del loro improvviso manifestarsi, anche in periodi non propriamente consueti, hanno prodotto serie difficoltà, non solo nel centro abitato ma anche nelle zone rurali provocando l'isolamento di abitazioni ed attività produttive.



Le forti nevicate e le abbondanti gelate, oltre a determinare l'interruzione di alcune vie di comunicazione e l'isolamento di eventuali abitazioni, possono provocare la chiusura delle strutture scolastiche, dei servizi di pubblica utilità, la difficoltà per eventuali interventi per il soccorso di malati e per il reperimento di medicinali e generi di prima necessità, l'interruzione delle linee elettriche e telefoniche, nonché l'interruzione delle rete idrica a causa del gelo.

Ulteriore conseguenza delle forti precipitazioni nevose è rappresentata dalla formazione di dissesti e movimenti franosi che già in passato hanno colpito le diverse strade del territorio comunale.

Pertanto, al fine di prevenire e fronteggiare le conseguenze e i disagi provocati da una nevicata è stato elaborato il seguente "Piano Neve".

SCOPO DEL PIANO

Il "Piano Neve" è un insieme di strategie e di comportamenti che il Comune, in sinergia con Enti, Associazioni, Imprese e in collaborazione con il Cittadino, mette in atto per fronteggiare le precipitazioni nevose, al fine di attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Il principale scopo del presente Piano è il mantenimento in efficienza della principale viabilità comunale durante le precipitazioni a carattere nevoso, mediante l'individuazione dei tratti stradali e delle zone più sensibili in relazione al fenomeno neve, individuati tramite una mappatura della viabilità di tutto il territorio di competenza, con la priorità delle strade verso strutture sanitarie, uffici pubblici, scuole ed altri siti di interesse pubblico.



Oltre a quanto sopra il Piano sarà articolato in modo da:

- organizzare uomini e mezzi e predisporre misure preventive;
- prevedere modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- individuare situazioni particolari (disabili, anziani, abitazioni isolate ecc);
- stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza (per assoluta necessità o pericolo imminente).

Il Piano, dunque, contiene informazioni, prevenzione, organizzazione e comportamenti per affrontare insieme ogni nevicata.

E' opportuno che i cittadini (almeno un componente per ogni famiglia) provvedano ad iscriversi, presso il Comune, al servizio di messaggistica whatsapp attivato dall'Ente, per essere informati sullo stato di aggiornamento dell'attività emergenziale.

Il Comune, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 285/92 Nuovo Codice della Strada potrà disporre, con ordinanza, per il tempo strettamente necessario, la sospensione della circolazione per motivi d'incolumità pubblica ovvero per urgenti ed improrogabili motivi attinenti la tutela del patrimonio strade o ad esigenze di carattere tecnico.

DESCRIZIONE GENERALE

Il "Piano Neve" è l'insieme di tutte le attività da adottare con la massima tempestività per garantire la transitabilità delle strade all'insorgere di eventi climatici che comportino la possibilità di formazione di ghiaccio o di permanenza al suolo di uno strato nevoso.



Nello specifico, l'attivazione del Piano scatta allorché le previsioni meteorologiche prevedano la formazione di ghiaccio o la possibilità della permanenza al suolo e di incremento dello strato nevoso.

Ricevuto l'avviso di "allerta meteo e/o di criticità" inviati dal Centro Funzionale Multirischi oppure dalla Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) il Sindaco o suo delegato, attiva le procedure del presente Piano all'insorgere degli eventi climatici "a rischio".

Il responsabile dell'ufficio protocollo ovvero dell'ufficio di polizia locale o dell'ufficio tecnico comunale informano tempestivamente il Sindaco qualora lo stesso non sia già a conoscenza delle comunicazioni di "allerta meteo e/o criticità".

Il Sindaco, o suo delegato, nella sua veste di autorità Comunale di Protezione Civile, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza quando le precipitazioni sono tali da compromettere la fluidità del traffico sulla rete stradale e causa gravi disagi alla popolazione. Durante l'attività sarà coadiuvato da tutto il personale comunale secondo le responsabilità delle funzioni di supporto assegnate nella costituzione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale), istituito con decreto del Sindaco prot.llo 4217 del 8 ottobre 2010 e successivamente modificato e integrato.

Il coordinamento delle attività è localizzato presso la sede del Comune di Cossignano, salvo diverse disposizioni in funzione di criticità che possono coinvolgere le funzioni del Centro Operativo Provinciale.

Le Sede Operativa viene localizzata presso lo stabile "garage comunale" in Via De Cesaris Quintilio, dove si trovano i mezzi disponibili ed il deposito del sale antigelo.

Come previsto dal Piano generale di Protezione Civile, in base agli eventi verificatisi, il responsabile del C.O.C. comunale informerà la Prefettura, la S.O.I. (Sala Operativa Integrata) di Protezione Civile con sede ad Ascoli Piceno e la S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente) di Ancona allo scopo di potersi interfacciare costantemente con detti uffici e permettere agli stessi di supportare e/o informare tempestivamente il C.O.C. per eventuali azioni o interventi di emergenza congiunti.

Al fine di garantire una reperibilità h 24 per l'attivazione del sistema comunale di protezione civile, questo piano prevede quanto segue:

Sindaco: Dott. Roberto Luciani, telefono ufficio comunale 073598130; e-mail [**sindaco@comune.cossignano.ap.it**](mailto:sindaco@comune.cossignano.ap.it)

Per la ricezione dei messaggi fax di segnalazione o comunicazione di eventi e per ogni altro avviso relativo alla protezione civile, il numero di riferimento, attivo h 24, è il seguente: fax ufficio comunale 0735987228.

L'indirizzo di posta certificata (PEC) del Comune di Cossignano è il seguente: [**protocollo@pec.comune.cossignano.ap.it**](mailto:protocollo@pec.comune.cossignano.ap.it)

Il Sindaco, in caso di impedimento o indisponibilità, nominerà un suo delegato i cui recapiti saranno indicati nel sito istituzionale [**www.comune.cossignano.ap.it**](http://www.comune.cossignano.ap.it) e con avvisi di informazione alla cittadinanza.

DOTAZIONI

MEZZI E PERSONALE

L'Amministrazione comunale dispone dei seguenti mezzi ed attrezzature idonee all'uso:



- trattrice agricola Lamborghini munita di catene da neve, lama sgombraneve posteriore e lama da neve con attacco a sollevatore anteriore;
- macchina operatrice semovente FAI munita di catene e di terna (caricatore, escavatore);
- turbina spazzaneve a cingoli;

- macchina operatrice semovente Comaca nr. 2;
- auto Fiat Panda ad uso della polizia locale;
- attrezzi a mano (pale da neve, badili, etc.).

Presso il garage comunale sito in Via De Cesaris Quintilio è previsto il deposito di sale in sacchi o di altri prodotti utilizzabili per il disgelo stradale.

Il personale in servizio presso il Comune di Cossignano attualmente consiste in:

- n. 2 dipendenti addetti ai servizi esterni di cui, in via prioritaria, uno addetto all'uso dei mezzi meccanici spazzaneve e l'altro addetto allo spalamento manuale.
- n. 4 dipendenti addetti ai servizi interni ovvero il responsabile dell'ufficio di polizia locale, il responsabile dell'ufficio tecnico, l'addetto all'ufficio tecnico a tempo determinato (fino al 31 dicembre 2020) e il responsabile dell'ufficio servizi demografici e socio-educativi.

Le Associazioni, i gruppi di Volontariato e gli ulteriori Enti che operano sul territorio interverranno secondo necessità individuate dal Sindaco. Quando l'intensità dell'evento nevoso è particolarmente critica si prevede il ricorso straordinario di imprese private specializzate per le operazioni di spalamento neve e spargimento sale che verranno attivate mediante cottimi fiduciari nelle zone di intervento interessate.

ISTITUZIONI



In funzione della presenza sul territorio comunale di viabilità di competenza della Provincia di Ascoli Piceno si prevede la possibilità di coniugare, per quanto possibile ed in situazioni di effettiva criticità, le azioni di intervento anche in maniera coordinata tra le istituzioni.

Pertanto, in caso di eventi nevosi dovrà essere attivato da parte degli uffici comunali, ognuno per quanto di

competenza, un collegamento con i referenti di zona dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, in modo da organizzare le azioni da intraprendere per garantire un intervento razionale anche in funzione delle lavorazioni gestite da questo ente.

VOLONTARIATO

Sul territorio sono presenti Associazioni di Volontariato senza scopo di lucro e gruppi di volontari che possono essere impiegati con funzioni di supporto e di attività, con particolare riferimento alle attività di tipo manuale per spalamento neve e spargimento sale sui percorsi ed aree interessate.



AREE E MODALITA' DI INTERVENTO

Il presente Piano individua le azioni da intraprendere nella viabilità carrabile e pedonale, nelle aree di pertinenza degli edifici pubblici nonché nelle aree anche di edifici privati che rivestono interesse pubblico collettivo e strategico.

Si elencano di seguito gli immobili, le aree e la viabilità per le quali è prevista l'esecuzione delle azioni disciplinate dal presente Piano:

- Palazzo comunale (Via Borgo 7 – sede temporanea uffici comunali) e garage comunale;
- Ambulatorio medico;
- Plesso scolastico "G. Passali";
- Ufficio Postale;
- Farmacia "Santini";
- Piazza Umberto I, Piazzale Europa, piazzale Civico Cimitero;
- Viabilità principale centro urbano e nuclei abitati;
- Viabilità principale extraurbana.

Le principali azioni da attuare risultano sostanzialmente le seguenti:

1. spalamento neve meccanizzato;
2. spalamento neve manuale (per percorsi pedonali);
3. spargimento sale manuale.

Lo spalamento meccanizzato, operato con idonei mezzi spalaneve (trattrice agricola Lamborghini con lama anteriore sgombraneve) è finalizzato a sgomberare dalla neve la viabilità principale, ossia le strade comunali interne ed esterne al centro abitato.

Lo spalamento manuale, operato con personale specializzato o volontario, è finalizzato a punti primari quali accessi agli edifici strategici sopra citati, oltre ai percorsi pedonali di collegamento con i principali servizi, gli spazi del centro abitato non percorribili dai mezzi meccanici, le vie ed i collegamenti (scalinate, rue, etc.) tra le vie non diversamente raggiungibili.

Lo spargimento del sale manuale è effettuato nei punti primari sopra riportato, ad esclusione delle zone rurali, ed eseguito solo dopo aver effettuato lo spalamento della neve.

In caso di precipitazioni nevose che alterino le normali condizioni di viabilità pedonale e veicolare gli interventi sono determinati, di norma, secondo la seguente graduatoria di priorità di intervento:

1. Interventi di spalamento meccanico e spandimento sale, ove necessario:

A) CENTRO URBANO

- Via G. Passali
- Via A. Costantino (imbocco Via Passali fino al limite proprietà privata)
- Piazzale Europa (compreso passo carrabile garage auto polizia locale)
- Piazza Umberto I
- Via Bora
- Via Borgo
- Via S. Francesco (entrambe le sedi stradali, piazzale Civico Cimitero, strada condomini)
- Via Q. De Cesaris

- Nucleo abitato S. Michele
- Via Bora - Via Fonte del Piano
- Via Colle
- Via Fonte della Costa

B) AREA EXTRAURBANA

- C.da Gallo
- Cda Crocifisso
- Corneto 1
- Corneto 2
- Tesino (civici da 11/a a 12/bis)
- C. da S. Vito e C. da S. Michele (civici 8 e 8/a)
- C. da Tre Camini (con inizio dal civico 16)
- C. da Selve
- C. da Castricciano
- C. da Fiorano (dal civico 17 al civico 20)
- C. da Fiorano (dal civico 10 al civico 26)
- C. da Peschiera
- C. da Mongarda
- C. da Grazie
- C. da Moglie/C.da Colle a valle
- C. da Montebove

2. **Interventi di spalamento manuale** (per garantire un minimo di passaggio ai pedoni) e spandimento sale:

- Piazza Umberto I
- Via Marconi
- Piazza Santucci
- Largo C. Galanti
- Via Ser Balduzio
- Via Aiella
- Via Donna Orgilla
- Via Cavour
- Via Verdi
- Via Cimicone
- Via Borgo (spazio davanti ex asilo)
- Piazzale Europa Sala ex Croce Azzurra (per eventuali necessità di ricovero in caso di mancanza corrente elettrica dove all'occorrenza viene attivato il generatore di corrente)
- Area edificio scolastico "G. Passali" (cortile, parcheggio, scale di collegamento Via Roma). Qualora le lezioni si svolgano con regolarità, garantire la priorità dopo l'apertura fino a Piazza Umberto I
- Via Roma e scale di collegamento Via Borgo S. Paolo / Via Roma

Le richieste di intervento che giungono da parte del servizio di Pronto Soccorso e/o del servizio dei Vigili del Fuoco hanno la priorità sugli interventi anzidetti.

Gli interventi indicati ed i tempi del servizio spalamento neve dipenderanno dall'intensità e durata della nevicata.

Il coordinamento del C.O.C. monitorerà sullo stato di avanzamento dei programmi sulla base delle necessità e riferirà periodicamente all'autorità comunale di Protezione Civile che potrà aggiornare la news attraverso il sito istituzionale www.comune.cossignano.ap.it



La graduatoria di priorità di intervento (che prevede lo spalamento a partire dalle principali strade comunali che intercettano edifici pubblici e privati di interesse pubblico collettivo, che collegano le strade provinciali e quindi maggiormente transitate e lungo l'asse viario dove si concentra la maggiore intensità abitativa) potrà subire variazioni su ordine del Sindaco, autorità comunale di Protezione Civile, in relazione a specifiche criticità di rilievo che dovessero emergere.

L'ufficio dei servizi sociali provvederà, per quanto possibile e su segnalazione dei diretti interessati, a tenere informato il responsabile della protezione civile relativamente a situazioni che coinvolgono cittadini con particolari necessità quali donne in stato interessante, malati che



rientrano nei programmi di assistenza domiciliare, disabili non autosufficienti, ed altre simili situazioni. In questi casi, si valuterà di volta in volta, la priorità per gli interventi da programmare.

In caso di evento eccezionale per quantità e intensità di precipitazioni si potrà disporre l'attivazione delle seguenti prestazioni: consegna dei farmaci e della spesa. Tale servizio potrà essere disposto per anziani soli, persone in grave difficoltà,

persone che ritengono di trovarsi in condizioni di disagio o isolamento.

L'intervento dell'Ente, dovendo essere improntato al conseguimento dell'interesse pubblico, dovrà riguardare solo spazi, strade ed aree di uso pubblico.

Il Comune, pertanto, non può effettuare interventi sulle strade private e/o imbocchi privati salvo l'emergere di criticità interessanti la pubblica incolumità ovvero pericolo imminente o assoluta necessità.

PERIODO ORDINARIO

Il responsabile dell'ufficio tecnico dovrà provvedere all'acquisto dei materiali necessari per la gestione e lo sviluppo nel periodo di emergenza. In particolare provvederà ad acquistare una scorta di sale antigelo.

Dovrà, inoltre, censire e contattare ditte e privati in possesso di mezzi utili ed idonei al superamento dell'emergenza quali spazzaneve, pale, o quant'altro fosse necessario per far fronte a casi eccezionali ed imprevedibili.

Il responsabile dell'ufficio polizia locale programmerà la viabilità di emergenza, predisponendo una planimetria per l'individuazione dei cancelli stradali (punti di chiusura) e dei percorsi alternativi, nonché un programma di chiusura dei tratti di strada per la deviazione del traffico per il tempo necessario alle operazioni di sgombero neve.

Predisporre, inoltre, un apposito piano di controllo delle strade e gli atti amministrativi per l'eventuale regolamentazione delle stesse.

PERIODO DI EMERGENZA - LIVELLI DI INTERVENTO

Dal primo allerta meteo alla nevicata intensa si prevedono tre livelli di intervento ed esattamente:

Il primo livello **stato di attenzione** è quello della vigilanza, si raggiunge quando il bollettino di condizioni meteo avverse prevede il rischio di precipitazioni nevose.

Il secondo livello **stato di preallarme** si raggiunge quando di fronte a nevicate in atto il Sindaco valuta la necessità di attivare la fase di preallarme.

Il terzo livello **stato di allarme** si raggiunge quando precipitazioni nevose diffuse e/o di forte intensità in atto determinano l'interruzione dei servizi pubblici essenziali quali: la sicurezza, la circolazione, l'istruzione, la sanità, la comunicazione e quant'altro determini una privazione dei diritti tutelati dalla costituzione.

STATO DI ATTENZIONE

Ricevuto l'avviso di previste precipitazioni nevose e constatato l'effettivo verificarsi, il Sindaco di Cossignano o un suo delegato, **dichiara lo stato di attenzione** e provvede a:

- ❖ attivare un operatore nel Centro Operativo Comunale (C.O.C.) che, in collaborazione con la S.O.I. di Ascoli Piceno e la SOUP regionale, recepisce tutte le informazioni del caso e monitorizza ogni eventuale variazione delle condizioni meteo;
- ❖ informare i responsabili reperibili delle funzioni di supporto, che si ritiene opportuno porre in attenzione, i responsabili delle associazioni e dei gruppi di volontariato aggiornandoli sull'evolversi della situazione valutando la necessità di metterli in stand-by;
- ❖ disporre affinché il Responsabile dell'ufficio tecnico contatti ditte o privati che hanno mezzi per lo spalamento stradale meccanizzato verificandone la disponibilità ad operare in caso di necessità.

In questa prima fase il coordinatore esterno, direttamente o a mezzo dei collaboratori, provvede alla verifica e messa in funzione dei mezzi che dovrebbero operare nella probabile fase successiva di preallarme, valuta l'eventualità di procedere ad una salatura preventiva, verifica il funzionamento degli impianti di riscaldamento dei servizi pubblici comunali, del plesso scolastico, la funzionalità del generatore.

STATO DI PREALLARME

Constatato che, dopo un attento monitoraggio del personale tecnico ed un notevole peggioramento della situazione meteorologica, si ritiene superata la soglia di attenzione, il Sindaco o un suo delegato, **dichiara lo stato di preallarme** e provvede a:

- ❖ istituire nel C.O.C. un presidio operativo (anche ad operatività ridotta);
- ❖ convocare i responsabili delle funzioni ritenute necessarie;
- ❖ comunicare alla Prefettura, alla S.O.I. di Ascoli Piceno e alla S.O.U.P. regionale lo stato di preallarme e l'istituzione del presidio nel C.O.C. in maniera da potersi interfacciare costantemente con tali istituzioni;
- ❖ verificare tramite il responsabile della polizia locale, lo stato delle precipitazioni nevose e, al raggiungimento dei 10 (dieci) centimetri di neve, far scattare le operazioni di spalatura

meccanica e manuale, contestuali alle operazioni di salatura, se necessario, seguendo l'ordine prioritario di cui al punto AREE E MODALITA' DI INTERVENTO (i 10 cm rappresentano una indicazione di massima e non una regola assoluta perché molto dipende dalla evoluzione delle condizioni climatiche durante l'evento atmosferico);

- ❖ informare le organizzazioni locali di volontariato e se necessario ne richiede l'ausilio; i gruppi di volontariato operano dietro indicazioni del responsabile del servizio di protezione civile del comune.

Il Responsabile dell'ufficio tecnico comunale:

- ❖ mantiene i contatti telefonici con i dipendenti addetti ai servizi esterni per riferire al Sindaco sullo stato di attuazione del programma sgombero neve;
- ❖ effettua le segnalazioni agli enti proprietari di strade diverse da quelle comunali ed ai vari gestori di servizi pubblici (Ciip, Enel, Società di distribuzione del gas, etc.) relativamente alle indicazioni che pervengono di volta in volta dai cittadini; in questa ultima incombenza è coadiuvato dal restante personale presente nel comune.

Il Responsabile della polizia locale:

- ❖ verifica sul territorio le precipitazioni nevose e ne informa il Sindaco. Verifica inoltre sul territorio la presenza di rami e alberi pericolanti in aree pubbliche o di pubblico passaggio, provvedendo a richiedere l'intervento del coordinatore esterno o direttamente l'esecutore per la eliminazione e rimozione in caso di caduta sulla carreggiata; ove necessario richiede l'intervento dei VV.FF.

Attraverso il C.O.C. si determineranno le vie o aree soggette alle operazioni di spalatura meccanica e manuale, contestuali alle operazioni di salatura, se necessario, seguendo l'ordine prioritario di cui al punto AREE E MODALITA' DI INTERVENTO.

STATO DI ALLARME

Quando la precipitazione nevosa in atto determina la limitazione o la privazione da parte del cittadino di usufruire dei servizi pubblici essenziali, lo stato di allarme si attiva ed il Sindaco o un suo delegato, provvede a:

- ❖ mantenere nel C.O.C. un presidio operativo h 12/24, salvo la necessità di un presidio h 24;
- ❖ comunicare alla S.O.I. di Ascoli Piceno e alla S.O.U.P. regionale lo stato di allarme ed il mantenimento del presidio nel C.O.C. in maniera da potersi interfacciare costantemente con tali istituzioni;
- ❖ coordinare d'intesa con le funzioni preposte l'attuazione degli interventi urgenti per quello che riguarda il territorio comunale;
- ❖ informare le organizzazioni locali di volontariato sullo stato di allarme e ne attiva l'ausilio; i gruppi di volontariato operano dietro indicazioni del responsabile del servizio di protezione civile del comune o suo delegato. In caso di eventi straordinari si attiverà anche una squadra di spalatori volontari;
- ❖ eseguire, unitamente alle funzioni preposte, il monitoraggio delle operazioni di sgombero neve delle strade e spazi comunali;
- ❖ informare la cittadinanza sulle eventuali e specifiche ordinanze adottate e sullo stato di attuazione del programma sgombero neve inserendo le informazioni sul sito comunale; qualora le avversità meteo abbiano causato danni alle linee elettriche o telefoniche tali da non permettere a tutti l'accesso agli strumenti informatici, tutte le informazioni verranno

comunicate alla cittadinanza a mezzo di avvisi cartacei distribuiti nei maggiori punti di ritrovo dei cittadini (pubblici esercizi, circoli privati, negozi, etc.);

- ❖ individuare, in collaborazione con la polizia locale, le aree di sosta e i percorsi alternativi in caso di chiusura al transito delle strade comunali;
- ❖ mantenere i contatti con le Amministrazioni comunali confinanti per uno scambio di informazioni e conoscenza circa la percorribilità o meno delle strade oltre il confine comunale.

Il Responsabile dell'ufficio tecnico comunale:

- ❖ mantiene i contatti telefonici con i dipendenti esterni per riferire al Sindaco sullo stato di attuazione del programma sgombero neve;
- ❖ provvede ad attivare mezzi e personale di imprese specializzate per la spalatura della neve o di privati che abbiano mezzi specifici e per eventuali altre necessità;
- ❖ effettua le segnalazioni agli enti proprietari di strade diverse da quelle comunali ed ai vari gestori di servizi pubblici (Ciip, Enel, Società distribuzione gas, etc.) relativamente alle indicazioni che pervengono di volta in volta dai cittadini;
- ❖ verifica la disponibilità delle scorte di sale antigelo quando i tempi dello stato di allarme si prolunga per settimane e ne dispone la reperibilità presso i centri di stoccaggio.

Il Responsabile del servizio di polizia locale:

- ❖ verifica sul territorio le precipitazioni nevose e ne informa il Sindaco. Verifica inoltre sul territorio la presenza di rami e alberi pericolanti in aree pubbliche o di pubblico passaggio, provvedendo a richiedere l'intervento del coordinatore esterno per la eliminazione e rimozione in caso di caduta sulla carreggiata; nel caso di competenza di altri enti (Provincia) ne informa i responsabili;
- ❖ effettua il monitoraggio della percorribilità delle strade, informa il Sindaco dello stato delle stesse per l'eventuale emanazione di ordinanze per la chiusura al transito veicolare;
- ❖ verifica nel centro urbano e nei nuclei le condizioni delle sporgenze dei tetti qualora si formino dei ghiaccioli che gettano sulla pubblica via, per imporne la rimozione ai proprietari o conduttori di abitazioni private;
- ❖ provvede alla distribuzione delle eventuali ordinanze e degli avvisi cartacei di informazione alla cittadinanza sullo stato di attuazione del programma sgombero neve e sugli avvisi meteo che pervengono dalla S.O.I. di Ascoli Piceno o dalla S.O.U.P. regionale; provvede ad informare la cittadinanza a mezzo sito istituzionale e comunicazione messaggistica istantanea multi-piattaforma.

Il Responsabile dei servizi sociali:

- ❖ provvede al reperimento di vettovaglie per casi di isolamento e ne cura il recapito con i mezzi necessari coordinandosi con il responsabile della polizia municipale e dell'ufficio tecnico;
- ❖ verifica le scorte di cibo e acqua presso le rivendite di generi alimentari e ne comunica le carenze alla S.O.I.

Altri interventi necessari in questa fase sono:

- ❖ il controllo dei pericoli derivanti dai crolli per l'accumulo di neve sui tetti e sui rami o da



- alberi pericolanti;
- ❖ l'eventuale chiusura delle scuole;
- ❖ l'aiuto ai cittadini in difficoltà perché ammalati, anziani o disabili.

Nello stato di allarme il servizio di trasporto scolastico locale potrà non essere assicurato (o effettuato parzialmente). Per maggiori informazioni si potrà contattare direttamente la Ditta affidataria del servizio di trasporto scolastico al numero riportato nell'elenco dei numeri utili.

Per esigenze di sicurezza o condizioni meteo-climatiche che possono determinare gravi difficoltà, il Sindaco d'intesa con l'autorità scolastica, può disporre la sospensione delle lezioni e/o la chiusura delle scuole; inoltre può sospendere manifestazioni, eventi e disporre la chiusura del Civico Cimitero.

Finita l'emergenza, il Sindaco dichiara il CESSATO ALLARME e ne dà informazione alla Prefettura U.T.G. di Ascoli Piceno, alla S.O.I. di Ascoli Piceno e alla S.O.U.P. regionale.

L'attività del C.O.C. procederà fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e di percorribilità delle strade comunali.

NORME COMPORTAMENTALI

Le precipitazioni nevose sono eventi atmosferici, non sempre prevedibili, che per le loro caratteristiche provocano disagi e difficoltà su porzioni di territorio spesso molto estese, coinvolgendo la totalità delle persone e delle attività che su queste insistono. Questo richiede che in caso d'evento tutti debbano contribuire per ridurre al massimo i disagi. Di seguito si elencano una serie di norme di comportamento.

ATTENZIONE: Durante lo stato di allarme, gli accessi pedonali e carrabili, così come pure tutti i tratti dei marciapiedi prospicienti le proprietà private, dovranno essere liberati dai proprietari o utilizzatori degli stessi. Si ricorda che, in questa fase, gli operatori dei mezzi devono procedere celermente per garantire la sicurezza della circolazione stradale, partendo dalle strade comunali principali di collegamento.

Al fine di poter intervenire in tempi rapidi e con efficacia con i mezzi a disposizione del Comune è necessario non lasciare le auto in sosta lungo la strada, già da quando la neve raggiunge una altezza di 6 (sei) centimetri. Le autovetture dovranno essere parcheggiate all'interno dei garage, dei cancelli delle abitazioni o comunque al di fuori delle carreggiate stradali.

Per il capoluogo è possibile sostare presso il parcheggio del Civico Cimitero o del piazzale Europa.

OBBLIGHI

In caso di precipitazioni nevose o gelo, tutti i proprietari, conduttori e amministratori di edifici privati prospicienti aree soggette a pubblico passaggio, anche solidalmente, devono attuare i seguenti interventi:

- ❖ tenere sgombro dalla neve uno spazio di almeno metri 1,50 in corrispondenza della propria abitazione, negozio, stabile, orto o giardino; assicurarsi della resistenza dei tetti e non scaricare la neve sul suolo pubblico senza permesso (art. 24 del Regolamento di



Polizia Urbana);

- ❖ nel caso di formazione di strati di ghiaccio sui marciapiedi e ghiaccioli pendenti dagli oggetti delle case nello spazio pubblico, i proprietari o conduttori delle case dovranno immediatamente rimuovere il pericolo (art. 25 del Regolamento di Polizia Urbana);
- ❖ raccogliere la neve in modo che non invada la carreggiata e non ostruisca altri passaggi, scarichi o pozzetti stradali;
- ❖ non gettare acqua o altri liquidi che causino formazione di ghiaccio sui marciapiedi e passaggi pedonali e/o sulla sede stradale;
- ❖ non gettare la neve raccolta dai tetti, dai balconi e dalle terrazze sulla pubblica via, anche per evitare danni a persone e cose. Quando non vi è una soluzione alternativa, contattare il Comune.

PRECAUZIONI

- ❖ all'inizio della stagione invernale, dotare l'auto di pneumatici da neve o catene;
- ❖ ripassare le modalità di montaggio delle catene, controllando di avere in dotazione il tipo adatto alla propria auto ed anche un paio di guanti da lavoro;
- ❖ tenere disponibile un badile o una pala da neve ed una scorta di sale da utilizzare per la viabilità privata, anche pedonale, e per gli eventuali marciapiedi esterni;
- ❖ accertarsi che il combustibile per il riscaldamento e per la cucina sia sufficiente per un congruo periodo di tempo, altrimenti provvedere ad una scorta adeguata per la copertura di almeno tre settimane;
- ❖ tenersi informati sulle previsioni e sulla evoluzione del tempo a scala locale;
- ❖ procurarsi una scorta alimentare, candele o torce, medicinali di uso comune o, in caso di patologie specifiche, medicinali salvavita;
- ❖ chi possiede un generatore di corrente deve accertarsi del funzionamento dello stesso per usarlo in caso di interruzioni dell'energia elettrica;
- ❖ chi possiede un ricovero di animali dovrà provvedere alla costituzione delle scorte essenziali quali carburanti e lubrificanti per autotrazione e per riscaldamento, sale da spargere sulle strade per migliorare le condizioni della viabilità privata, medicinali di più ricorrente uso, foraggio e mangimi per il bestiame.



CONSIGLI GENERALI

In caso di previsione o precipitazione a carattere nevoso, a tutela dell'incolumità propria e degli altri, è estremamente importante seguire i seguenti consigli di comportamento:

- ❖ limitare o differire per quanto possibile, gli spostamenti con veicoli e, quando necessario e possibile, optare per quelli a trazioni anteriore;
- ❖ ricoverare la propria auto in garage o aree private per agevolare l'eventuale lavoro di sgombero neve e comunque di parcheggiare l'auto in modo corretto solo dove è consentito (altrimenti ricorrere al parcheggio del Civico Cimitero o del piazzale Europa);
- ❖ non utilizzare veicoli a due ruote;
- ❖ indossare abiti e soprattutto calzature idonee alla situazione ed alla eventualità di sostenere spostamenti a piedi;

- ❖ montare le catene da neve sulla propria auto prima di trovarsi in situazioni difficili, specie se si devono affrontare percorsi con discese e salite anche di modesta pendenza, senza bloccare il traffico;
- ❖ non abbandonare l'auto in condizioni che possa costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, ed in particolare dei mezzi operativi e di soccorso;
- ❖ agli animali domestici deve essere sempre offerto un riparo, anche se si tratta di razze a pelo lungo. E' importante che il pavimento della cuccia o riparo sia isolato dal terreno o sollevato da terra e che siano impermeabilizzate. Al loro interno dovrebbero esserci coperte, paglia o polistirolo che però andrebbero frequentemente rimossi e mantenuti puliti; si consiglia di mettere le ciotole del cibo secco e umido in una zona riparata, rifornire le ciotole quotidianamente e lasciare in luogo riparato anche la ciotola dell'acqua fresca per evitare che si congeli;
- ❖ monitorare periodicamente e con prudenza i tetti delle abitazioni ed in particolare le stalle, i capannoni ed i ricoveri di attrezzi agricoli maggiormente soggetti a pericoli di crolli a causa del peso della coltre nevosa;
- ❖ monitorare le alberature di proprietà prospicienti la pubblica via con l'esecuzione delle ordinarie potature prima della stagione invernale; in caso di schianto di rami e/o piante dovuto all'eccessivo peso della neve, provvedere alla immediata rimozione degli stessi al fine di non cagionare pericolo agli utenti degli spazi pubblici e/o privati;
- ❖ segnalare al Comune (telefono 0735 98130) la presenza di eventuali situazioni che necessitano l'invio di soccorsi o l'effettuazione di interventi prioritari;
- ❖ tenersi informati sulla viabilità e sullo stato degli interventi consultando il sito del Comune di Cossignano www.comune.cossignano.ap.it ;
- ❖ non camminare nelle vicinanze di alberi e prestare attenzione, soprattutto in fase di disgelo, ai blocchi di neve che si staccano dai tetti.



MODALITA' CORRETTA PER L'UTILIZZO DEL SALE

È utile sapere che il sale può essere usato per intervenire su formazioni di ghiaccio di limitato spessore. È consigliabile, quindi, intervenire preventivamente con salature ove ci siano preavvisi di formazione di ghiaccio tenendo presente che il sale non produce effetti in presenza di eccessivi spessori di ghiaccio e/o in presenza di temperature troppo rigide ($< -10^{\circ}\text{C}$).

In caso di forti nevicate in atto si consiglia di togliere prima, quasi completamente, la neve e poi di spargere il sale sul ghiaccio rimasto.

Il quantitativo di sale deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio o neve da sciogliere: esempio con 1 Kg di sale si possono trattare 20 metri quadrati di superficie. Quantità superiori potrebbero danneggiare le pavimentazioni.

MISURE PER LA PROTEZIONE DEI CONTATORI DAL GELO

Con l'approssimarsi della stagione invernale, il CIIP SPA gestore idrico, invita tutti gli utenti ad adottare misure idonee ad assicurare un'adeguata protezione dei contatori da eventuali gelate, evitando così il pericolo di rotture o di interruzioni dell'erogazione dell'acqua. Il regolamento del servizio idrico integrato, infatti, indica l'utente come responsabile della corretta custodia del contatore di competenza. Ecco alcuni suggerimenti:

- ❖ assumere dal gestore del servizio idrico le necessarie informazioni per la protezione della rete idrica da possibili ghiacciate;
- ❖ per garantire la protezione dei contatori scoperti è in genere sufficiente tenere opportunamente chiusi i vani d'alloggiamento;
- ❖ nei casi in cui i contatori siano esposti a temperature particolarmente rigide è consigliabile fasciare l'impianto con materiali isolanti specifici - come ad esempio polistirolo, poliuretano espanso ecc. - facilmente reperibili presso rivenditori di materiali edili, avendo cura comunque di lasciare scoperto il quadrante delle cifre, per consentire l'eventuale lettura dei contatori;
- ❖ se invece ad un controllo, il contatore risultasse congelato ma non ancora rotto, è assolutamente sconsigliato manovrare le valvole di afflusso e chiusura o di scongelarlo con fiamme libere: lo stress termico, provocato ai materiali di cui è composto l'impianto, potrebbe danneggiarlo irrimediabilmente. È consigliabile, al contrario, avvolgere il contatore con una coperta vecchia o con dei giornali, aspettando pazientemente che si scongeli;
- ❖ se i contatori sono in fabbricati disabitati nel periodo invernale, infine, è consigliabile chiudere il rubinetto a monte del misuratore e provvedere allo svuotamento dell'impianto.

In caso di rotture o danni, gli utenti sono invitati a dare immediata comunicazione chiamando il numero verde gratuito **800 216172**, attivo 24 ore su 24, sia per telefono fisso che mobile.

CONSIGLI PER LA GUIDA

Durante i mesi invernali si consiglia di effettuare sull'autovettura i seguenti controlli tecnici:

- ❖ tergicristalli (devono essere perfettamente a filo con il vetro);
- ❖ batteria (con il freddo corre il rischio di scaricarsi);
- ❖ antigelo (non metterlo nel radiatore o nel liquido per i parabrezza significa rischiare danni qualora la temperatura cali sotto lo zero).

Se si intende viaggiare frequentemente su strade innevate è opportuno sostituire i pneumatici tradizionali con quelli specifici per la neve, che hanno mescole più adatte al freddo e disegni capaci di assicurare una migliore aderenza.

Le catene da neve invece vanno impiegate solo sulle strade coperte da neve, altrimenti si corre il rischio di danneggiarle irreparabilmente e di comprometterne la sicurezza durante la guida.

I consigli sulla guida in condizioni di strada bagnata o innevata partono tutti dal principio che l'auto, in tali casi, presenta una ridotta aderenza, sia in frenata che in curva. Inoltre la neve accumulata sul tetto può scivolare sul parabrezza mentre si effettua una frenata, compromettendo la visibilità: meglio eliminarla prima di partire.

La partenza va fatta in modo molto morbido per evitare il pattinamento delle ruote. Quando le condizioni sono opportune e non compromettono la sicurezza, conviene testare la frenata, per verificare la risposta del fondo stradale e gli spazi necessari, in modo da tenere la più adeguata distanza di sicurezza. La guida dovrà essere priva di scatti e di frenate improvvise.

ATTENZIONE: Il buon esito del Piano Neve dipenderà non solo dall'impegno delle strutture direttamente coinvolte, dall'attendibilità delle previsioni meteorologiche ma anche (e soprattutto) dalla collaborazione di tutti i Cittadini ai quali si raccomanda di seguire gli obblighi, le precauzioni ed i consigli con alto senso civico e di responsabilità.

NUMERI UTILI

Comune di Cossignano.....	0735 98130
Sindaco.....	3337347234
Polizia Locale.....	333 7349358
Servizio Trasporto Scolastico.....	339 1556449
Scuola Primaria e dell'Infanzia.....	0735 98138
Servizio Viabilità Provincia di Ascoli Piceno.....	0736 277616
S.O.U.P. Regione Marche.....	840 001111
Vigili del Fuoco.....	115
Comando Stazione Carabinieri di Ripatransone.....	0735 9221 - 112
Forestale/Carabinieri di Castignano.....	0736 821403
Ambulatorio medico	3297243607
Farmacia.....	0735 98214
Pronto Soccorso.....	118
Ospedale San Benedetto del Tronto.....	0735 7931
Guardia medica - Servizio continuità assistenziale.....	0735 7937447
Servizio Veterinario ASUR.....	0735 7937461
Numero verde CIIP.....	800 216172
Numero verde ENEL.....	803 500
Numero verde GAS.....	800 901313
Telecom.....	187